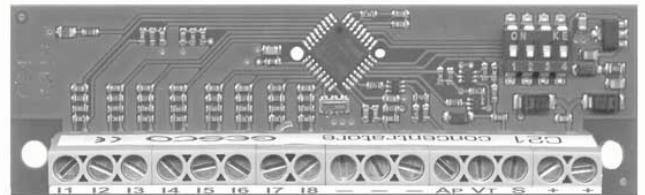


Gli impianti complessi utilizzano molti sensori di allarme, spesso dislocati in una vasta area. Quando il numero di ingressi necessario è superiore a quelli disponibili nella centrale si ricorre a moduli concentratori con ingressi aggiuntivi. I moduli possono essere installati nei pressi dei sensori, semplificando i cablaggi, e sono collegati alla centrale con una linea dati seriale. I moduli C21 sono schede a giorno, con collegamenti a morsetteria; quando vengono posizionati all'interno di una unità di alimentazione ne controllano anche l'efficienza e l'autoprotezione.

Caratteristiche

- 8 ingressi programmabili di allarme
- ingresso n.c. per la protezione del contenitore
- controllo della tensione di rete e della tensione locale
- controllo della batteria (con caricabatteria C2)
- collegamento seriale a un solo filo
- alimentazione 12 V— (da 10 a 15) max 10 mA
- scheda a giorno, mm 96 x 28



Ingressi di allarme

Servono per collegare i sensori, secondo le modalità configurate nella centrale di allarme.

Sono possibili tre modalità di connessione:

- *a doppio bilanciamento*: riconosce con un solo filo l'allarme e la manomissione del sensore e della linea, si utilizzano 2 resistenze da 10 Kohm per ogni sensore: i contatti di allarme e di autoprotezione dei sensori vengono collegati in serie a una resistenza e l'altra resistenza va messa in parallelo al contatto di allarme.
- *a singolo bilanciamento*: identifica solo lo stato di allarme, una resistenza da 10 Kohm viene messa in serie al contatto di allarme o in parallelo per contatti normalmente aperti.
- *normalmente chiuso*: identifica solo lo stato di allarme, non richiede resistenze, è utile per i contatti magnetici.

Ingresso di protezione del contenitore

Collegare ai morsetti — AP un contatto normalmente chiuso, che apre quando il contenitore viene aperto.

Se il contatto non è disponibile, lasciare il morsetto sconnesso e disattivare la funzione (vedi configurazione).

Ingresso di controllo dell'alimentazione

Quando il concentratore viene installato nei pressi di un caricabatteria C2, è opportuno eseguire il collegamento con l'uscita che conferma la presenza della tensione di rete e la funzionalità dell'alimentazione.

Tramite questo collegamento il concentratore provvede anche a ridurre periodicamente la tensione di uscita a 12 V e a controllare la capacità residua della batteria tampone, senza compromettere il funzionamento del sistema.

Il concentratore comunica alla centrale tutte le informazioni relative alla presenza della tensione di rete e alla funzionalità del caricabatteria e della batteria, segnalando anche quando è necessario sostituirla.

Se il caricabatteria non è disponibile o non è compatibile, lasciare il morsetto sconnesso e disattivare la funzione.

Configurazione

Nella scheda sono presenti 4 interruttori: 1, 2, 3 definiscono il numero dell'unità, mentre l'interruttore 4 posizionato su ON abilita l'ingresso di protezione e l'ingresso di controllo dell'alimentazione.



Avvertenza: le centrali **572** e **946** utilizzano la numerazione da 1 a 8 anziché da 0 a 7.

Collegamenti

Tutti i cavi di collegamento devono essere schermati e gli schermi devono essere collegati al negativo.

Se il concentratore è alimentato da un caricabatteria locale, collegare alla centrale solo — e S, non collegare +.

— +	alimentazione 12 V— (da 10 a 15)
I1 - I8	ingressi di allarme, con ritorno al — lasciare non connessi i morsetti non utilizzati
S	linea seriale
AP	ingresso n.c. autoprotezione - lasciare sconnesso se non utilizzato
VT	ingresso controllo alimentazione - lasciare sconnesso se non utilizzato